

Una storia ...

«È venerdì sera. Nel bar di uno studentato alcuni studenti universitari stanno discutendo i loro programmi per il week-end. Uno dice che andrà ad una partita di pallacanestro, un altro che ha in progetto di dormire tutto il fine settimana, un terzo accenna ad una persona dell'altro sesso alla quale andrà a far visita. Un quarto afferma: "Uscirò per farmi un po' di cultura. Ho dei biglietti per un concerto sinfonico per questa sera, e domenica incontrerò un amico al museo d'arte". I suoi amici lo prendono in giro dicendogli di essere un "divoratore di cultura", un'etichetta che egli rifiuta con risolutezza».

[Fonte: Wendy Griswold, *Sociologia della cultura*, ed. or. 1994, il Mulino, Bologna, 2003, p. 13].